

## RELAZIONE D'ESERCIZIO 2012

Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA  
Capitale: CHF 150 000 000

Sede Sociale e Direzione Generale  
Via Giacomo Luvini 2a, 6900 Lugano  
Tel. +41 58 855 30 00  
Fax +41 58 855 30 15

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Piero Melazzini**  
Presidente

**Flavio Pedrazzoli**  
Vice Presidente

**Plinio Bernardoni**  
Segretario

**Giovanni Ruffini**

**Kurt Spinnler**

## DIREZIONE GENERALE

**Brunello Perucchi**  
Presidente della Direzione Generale

**Mauro De Stefani**  
Vice Presidente della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Fronte

**Paolo Camponovo**  
Membro della Direzione Generale  
Responsabile Divisione Logistica

**Mauro Pedrazzetti**  
Responsabile Divisione Crediti, Contabilità, Mercati

**Roberto Mastromarchi**  
Responsabile Divisione Prodotti & Servizi

## REVISIONE INTERNA

**Alberto Bradanini**  
Direttore

## UFFICIO DI REVISIONE

**KPMG SA**  
Zurigo



LE VITTIME



*Non sono mai stato altro che un operaio. Me ne sono sempre vantato.*

*Ho sempre amato ed ammirato i poveri oppressi, i martiri del lavoro, che rischiano la vita senza fare il chiasso dei cosiddetti eroi della guerra e che pensano a vivere onestamente.*

DEL LAVORO

Il presente fascicolo è disponibile  
in lingua italiana, tedesca, francese e inglese.  
La Prefazione del Presidente è tradotta  
anche in romancio.

## SOMMARIO

PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

9

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

15

CONTO ANNUALE 2012

21

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

22

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012

24

CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2012

26

ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2012

29

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

56

I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

59

VINCENZO VELA  
LA SCULTURA PER ESPRIMERE IL VALORE DELLA LIBERTÀ

I

Vincenzo Vela  
Biografia

III

Libertà di linguaggio e valori liberali nella scultura di Vincenzo Vela

XIII

Vincenzo Vela  
Tra Ticino e Italia nell'epoca del Risorgimento

XXV

Vincenzo Vela mazziniano

XXXV

Il Museo Vincenzo Vela

XLV



*Esprimete soltanto sentimenti generosi che abbiano una virtù educatrice,  
e siate persuasi che se il laboratorio dello scultore è soltanto una fabbrica  
dove si traducono nel marmo idee puerili, inette a esercitare la minima influenza  
sul movimento della civiltà, non abbiamo diritto di lagnarci se  
la Società considera poi le nostre opere come semplici oggetti di lusso,  
o come bassi prodotti di manifattura...*

**Citazioni:**

La fonte delle citazioni è riportata a pagina LI dell'insero culturale.

**Immagine a pagina doppia:**

Vincenzo Vela,  
*Le vittime del lavoro*, 1882,  
gesso, modello originale,  
255 x 332,5 x 66 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

**Opera a centro pagina:**

Vincenzo Vela,  
*La Scienza dolente*. Monumento  
funerario di Edoardo e Antonio  
Kramer, 1872,  
gesso, modello originale,  
184,5 x 141,6 x 132 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

## PREFAZIONE DEL PRESIDENTE

La profonda crisi, che da qualche anno attanaglia il mondo intero, sembra non aver fine e prosegue spargendo ovunque disoccupazione e malessere. Rimangono la speranza e il forte desiderio che si inverta la rotta e ci si diriga verso mari più tranquilli, verso una prosperità di cui si sta quasi perdendo memoria. Prima o poi questo avverrà, ma non si sa quando. Intanto giova che ciascuno compia il proprio dovere per preparare il terreno della ripresa.

Vengo ora alla Svizzera, la quale, anche nel periodo congiunturale sfavorevole in cui ci troviamo, è tuttavia un'oasi rispetto alla generalità dei Paesi europei, pure di quelli confinanti, nel senso che il suo rallentamento economico è inferiore a quello di tali nazioni.

Le problematiche della Confederazione presentatesi nel 2012 sono le stesse che l'hanno occupata e preoccupata l'anno precedente, cioè la crisi finanziaria europea, gli accordi con alcuni Paesi del Vecchio Continente per la soluzione - con l'adozione del cosiddetto modello Rubik - dell'annosa questione fiscale riguardante i capitali stranieri affluiti nei forzieri svizzeri, e le trattative con gli USA per la soluzione delle analoghe vertenze fiscali, attraverso le norme statunitensi FATCA (Foreign Account Tax Compliance Act).

La popolazione ha rivolto particolare attenzione al "mattone", nell'intento di sostituire l'affitto, eccessivamente oneroso, con l'acquisto della casa di abitazione. Il rovescio della medaglia è che, in un momento di ridotte capacità di spesa da parte delle famiglie, la vigilanza svizzera ha introdotto disposizioni restrittive per le banche, in merito alla concessione di mutui ipotecari; e questo, per evitare stati di insolvibilità e quindi partite incagliate e in sofferenza. Quanto alle residenze secondarie, si è assistito a un vero e proprio boom di richieste di permessi di costruzione, in previsione dell'entrata in vigore - con il 1° gennaio 2013 - delle nuove norme limitative, approvate da qualche tempo.

La contrazione per il settore creditizio, e quindi anche per la nostra istituzione, della voce "ricavi" ha spronato a intervenire sui costi, sfrondandoli e, dove possibile, sopprimendoli. Le conseguenze si sono concretate per talune banche nella riduzione del numero dei dipendenti e degli sportelli, e nella promozione di fusioni.

La Svizzera, nonostante la crisi, è rimasta una nazione da prendere a modello da parte dei Paesi confinanti e no, i quali della Confederazione ammirano la stabilità politica, la solidità delle finanze pubbliche, la moneta forte, la pace sociale, l'efficienza amministrativa, la moderata fiscalità. Quest'ultima ha attirato e attira dall'estero imprese e capitali.

Le tensioni finanziarie sono risultate attenuate rispetto al passato, tuttavia il futuro rimane incerto.

L'economia elvetica è rallentata, anche per la brusca frenata dell'economia della Germania, maggior partner commerciale, e gli effetti negativi sono destinati a protrarsi. La disoccupazione è leggermente salita, ma entro limiti fisiologici.

La combinazione di un franco svizzero forte (cambio contro euro pari a 1,20) con afflussi di ingenti capitali nelle banche e con l'assenza di inflazione ha generato tassi di interesse stabilmente a zero e anche negativi.

Quello descritto è lo scenario in cui ci siamo trovati a operare. Il nostro sforzo è stato indirizzato all'ampliamento della quantità numerica delle operazioni, affiancato all'usuale buona qualità. Malgrado l'aumento dei volumi di lavoro, abbiamo guadagnato meno rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la rete territoriale, sul calare dell'anno è stata chiusa la dipendenza di Davos, la cui zona di operatività è ora di competenza della dipendenza di Coira. Il numero delle dipendenze, dislocate in 6 Cantoni, è dunque passato a 21 più la succursale estera del Principato di Monaco. Nello stesso mese di dicembre è stato aperto un Ufficio di rappresentanza a Neuchâtel, nell'omonimo Cantone. È il nostro primo osservatorio nella Svizzera francese, il cui compito è di valutare sul campo un'eventuale presenza operativa.

Possiamo dire d'aver lavorato tanto, sia pure nel contesto difficile di cui si è detto. Un grazie quindi all'Amministrazione, alla Direzione Generale e a ciascun dipendente per l'impegno profuso e per la buona volontà dimostrata.

Un pensiero di particolare gratitudine è per l'Organo di Vigilanza FINMA - Autorità Federale di Sorveglianza sui Mercati Finanziari, sempre attento e disponibile.

Un ringraziamento caloroso è per i Clienti, viepiù numerosi, che in noi altri hanno riposto fiducia e preferenza, senza i quali la banca non potrebbe e non avrebbe ragione di esistere.

Che il 2013 sia per tutti un anno prosperoso, ricco di salute e serenità.

Lugano, 1° gennaio 2013

Il Presidente  
**Piero Melazzini**







*L'arte non guadagna collo illimitato compatimento,  
il quale talvolta degenera in innocente adulazione, ma bensì col giudizio imparziale,  
colla sana critica e con equi e non esagerati compensi.*



Vincenzo Vela,  
*La preghiera del mattino*, 1846,  
gesso, modello originale,  
139 x 59,4 x 72,6 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto



*[...] io mi trovavo all'unisono coi romantici, portatovi dal puro sentimento dell'arte:  
osservavo come questa fosse stazionaria, tentavo nel pensare ai soggetti  
di accostarmi possibilmente alla verità, non cercando troppo nella composizione  
quelle regole troppo pedantesche che vi toglievano vita e moto.*



Vincenzo Vela,  
*Ritratto della contessina Leopoldina  
d'Adda col cane*, 1852-1854,  
gesso, modello originale,  
104,2 x 69 x 71,7 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Il 2012 è stato un altro anno complicato per l'economia mondiale. Ciò nonostante, la fotografia di fine periodo presenta un quadro più rassicurante rispetto ai timori iniziali; almeno così a noi pare.

Gli interventi delle banche centrali sono stati determinanti nell'offrire una rete di sicurezza in un quadro di incertezza. In particolare, gli sforzi della Banca Centrale Europea e la determinazione del suo presidente hanno cominciato a produrre, nella seconda metà dell'anno, gli effetti sperati.

Il rischio di dissoluzione dell'euro oggi sembra quasi scongiurato e la crisi debitoria di alcuni Paesi del Vecchio Continente appare gestibile. A tale scopo sono ora necessarie politiche credibili nella consapevolezza che lo scetticismo potrebbe ritornare con effetti fors'anche devastanti.

Il sollievo derivante dalla conferma dell'Amministrazione Obama in America è durato poco, perché sopraffatto dalla preoccupazione sul cosiddetto "fiscal cliff", timore rientrato in extremis.

Il tema del consolidamento delle finanze pubbliche è così destinato a rimanere per molti anni all'ordine del giorno su entrambe le sponde dell'Atlantico. La crescita americana, nel migliore dei casi, non potrà da sola fungere da traino all'economia mondiale. Promettente il contributo dei Paesi emergenti, soprattutto della Cina, dopo il cambiamento intervenuto al suo vertice.

All'Europa rimangono il problema di evitare una recessione e, in campo politico, la doverosa ambizione di rialzare la testa guardando all'interesse comune.

La performance dell'economia svizzera è stata brillante. L'influenza della forte frenata nell'ultimo trimestre della locomotiva tedesca ha tuttavia mitigato i risultati.

Alla Banca Nazionale Svizzera si riconosce il grande merito di avere evitato una recessione. Questo, grazie al rinnovato provvedimento di difesa di un cambio minimo nei confronti dell'euro.

L'inflazione è rimasta sotto controllo e presenta valori negativi, che non sono ancora deflazione. I dati sulla disoccupazione, con differenze cantonali e regionali, sono rassicuranti.

I mercati azionari si sono in media rivelati un buon investimento, anche se il loro andamento nel corso dell'anno non è stato lineare.

Le emissioni obbligazionarie dei Paesi giudicati "porti sicuri" sono state oggetto di acquisti massicci, nonostante rendimenti quasi azzerati o peggio ancora per l'investitore, per effetto delle commissioni. Per contro, superata la fase più critica, la rivalutazione dei titoli degli Stati "non core" è stata forte.

Sul mercato monetario, i tassi d'interesse in tutte le principali valute si sono flessi verso lo zero; sul franco svizzero si è pure assistito all'applicazione di tassi negativi.

Gli effetti distorsivi di questa situazione, a causa del suo perdurare, possono essere molto subdoli e quindi rappresentare un'altra "spada di Damocle".

In Svizzera le maggiori preoccupazioni provengono dal settore immobiliare, a causa del surriscaldamento intervenuto in determinate regioni. Si constata infatti una certa assuefazione della clientela al beneficio di tassi d'interesse al minimo storico, aspetto che induce la stessa a non considerare la possibilità di un loro repentino aumento. Per contrastare detto fenomeno, le normative restrittive, introdotte anche come autoregolamentazione nel corso dell'anno, a nostro giudizio, sono state corrette.

D'altra parte, la riduzione dei tassi sembra essere lo strumento principale per tutti coloro che intendano svalutare il cambio, stimolare consumi e investimenti, sostenere i mercati o anche solo mantenere un debito pubblico sotto controllo.

La consapevolezza della Svizzera di non essere un'isola nel mezzo dell'Oceano, ma al centro di un'Europa in subbuglio, porta a ridimensionare la definizione di "oasi felice", nonostante i suoi tradizionali atout vengano sempre più ammirati e anche invidiati.

In particolare, la solidità delle finanze pubbliche, frutto di una sana politica di equilibrio e di moderazione, sembra a volte costituire ad un occhio esterno non propriamente disinteressato quasi una colpa.

Gli attacchi alla piazza finanziaria si sono così rinnovati, seppure con minore animosità rispetto al passato. Se l'accordo FATCA con gli Stati Uniti è avanzato sulla sua tortuosa strada, l'attenzione è stata catalizzata da Rubik, modello svizzero che si propone come alternativa allo scambio di informazioni in materia fiscale.

L'accordo siglato tra Svizzera e Germania ha tenuto banco nel corso dell'anno e, dopo aver superato gli scogli del Governo federale e del Bundestag (Camera del popolo), è caduto all'appuntamento decisivo della ratifica da parte del Bundesrat (Camera dei Länder).

Nel 2013 entreranno pertanto in vigore solamente gli accordi con Regno Unito e Austria.

Le trattative nello stesso ambito con l'Italia, più complesse perché legate ad altri importanti dossier su tematiche diverse, sono state altalenanti. Dopo un avvio stentato, i ritmi sono divenuti serrati. Le dimissioni del Governo Monti, un po' in anticipo sul previsto, hanno impedito di prendere accordi conclusivi.

In un quadro di profonde incertezze, con notizie ed eventi spesso contraddittori, la nostra Banca ha operato con buon senso a favore del cliente e a beneficio delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

Nell'intento di rendere più efficiente la nostra rete territoriale, si sono integrate le attività dell'agenzia di Davos con l'affermata struttura della succursale di Coira. Contestualmente si è provveduto all'apertura di un Ufficio di rappresentanza a Neuchâtel, capitale dell'omonimo cantone, noto soprattutto per la fiorente industria orologiera di alta gamma. Grazie a questa decisione, la nostra Banca è ora attiva in 7 cantoni, oltre che nel Principato di Monaco.

Il Personale a fine esercizio era di 341 dipendenti (+3 rispetto all'anno precedente).

La collaborazione con la nostra Casa madre è stata ampia ed efficace e nuove forme di sinergia sono costantemente ricercate. La stessa Popolare Sondrio ha dato corso a un aumento di capitale di CHF 50 milioni nella seconda metà dell'esercizio, con l'intento di testimoniare la volontà di un nostro ulteriore sviluppo sul mercato domestico. In tale direzione la nostra Banca, anche nel trascorso esercizio, si è indirizzata.

La raccolta complessiva della clientela ha così raggiunto l'importo di CHF 5'120'500'000.- (+9% rispetto all'anno precedente) in seguito al forte incremento della "diretta", fissatasi a CHF 2'795'300'000.- (+20%). Siamo particolarmente orgogliosi di questo risultato perché evidenzia più di ogni altro la fiducia della clientela in questa istituzione. In dettaglio, gli "Impegni a titolo di risparmio e d'investimento" hanno cifrato CHF 702'000'000.- (+4%), gli "Altri impegni nei confronti della clientela" CHF 1'953'400'000.- (+32%) mentre le "Obbligazioni di cassa" sono state CHF 139'900'000.- (-27%), risentendo delle problematiche dei mercati obbligazionari, in particolare della bassa cedola.

La raccolta indiretta, pari a CHF 2'325'200'000.- (-2%), è stata, da un lato, penalizzata dalle oscillazioni del mercato e, dall'altro, da un parziale travaso a liquidità. La nostra Popso (SUISSE) Investment Fund, Sicav di diritto lussemburghese, collocata anche in Italia tramite la Capogruppo italiana, ha realizzato buoni risultati.

"Life-Benefit", la nostra fondazione del 3° pilastro, a pochi anni dalla sua nascita ha raggiunto il ragguardevole patrimonio di CHF 215'000'000.- (+75%). Investimenti in liquidità e rendimenti elevati hanno costituito un binomio vincente.

L'evoluzione dei crediti alla clientela è stata superiore alla media di mercato, sia pure in termini più limitati rispetto ai trascorsi esercizi. I già prudenziali parametri utilizzati dalla Banca per la concessione di affidamenti sono stati inaspriti, al fine di tenere conto delle preoccupazioni espresse dalle Autorità di vigilanza sull'andamento del mercato immobiliare.

I "Crediti ipotecari" si sono pertanto fissati a CHF 2'525'100'000.- (+11%) mentre gli "Altri crediti nei confronti della clientela" si sono assestati a CHF 636'700'000.- (-2%), portando il totale dei crediti erogati per cassa a CHF 3'161'800'000.- (+8%).

L'equilibrio conseguito nella crescita della raccolta e dei crediti erogati alla clientela è il frutto di una politica aziendale chiara e impegnativa di sostegno alle famiglie e ai risparmiatori, garantendo tassi soddisfacenti a chi deposita e tassi conformi al mercato a chi accede al credito, e ciò in un contesto nazionale di tassi a zero.

Questa strategia, apprezzata dalla clientela, che è in forte crescita, ha ovviamente un riscontro negativo a breve termine nel conto economico, sul quale pesano anche le scelte mirate di investire in informatica e formazione del personale, fatte allo scopo di poter affrontare al meglio i cambiamenti in atto, la cui definizione di "epocali" non appare esagerata.

Il "Risultato da operazioni su interessi" ha raggiunto CHF 28'226'000.- (+4%) in virtù dell'incremento del portafoglio crediti. La marginalità, per contro, è ridotta ai minimi. A fronte dello sforzo di accordare un'adeguata remunerazione al risparmio, i tassi di impiego offerti dalle banche sono rimasti situati in un range molto ristretto.

Il "Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio" si è ridotto a CHF 34'749'000.- (-9%), in seguito alla diminuzione delle masse medie in gestione o in amministrazione rispetto all'esercizio precedente. In linea con la nostra filosofia aziendale, la grande maggioranza dei profili di clientela evidenzia un basso livello di rischio, aspetto che limita ormai da tempo le opportunità di trading. Le performance sui mandati di gestione discrezionale, compresi quelli della nostra Sicav, sono state decisamente positive. Le attività di proposta e supporto alle decisioni di investimento, quali il mandato di Advisory, incontrano sempre più l'interesse della clientela istituzionale e qualificata.

Il "Risultato da operazioni di negoziazione" è stato pari a CHF 10'897'000.- (-20%). Le operazioni di swap di divise estere contro franco svizzero hanno portato un contributo significativo sebbene decisamente inferiore rispetto al periodo di confronto.

I "Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie" si sono fermati a CHF 74'948'000.- (-3%).

Malgrado l'attento controllo, i costi d'esercizio risultano di CHF 67'450'000 (+3%), suddivisi fra "Spese per il personale", pari a CHF 45'144'000 (+3%), e "Altre spese operative", pari a CHF 22'306'000.- (+2%).

Nel primo semestre del prossimo esercizio sarà condotta un'analisi straordinaria rivolta alla razionalizzazione dei processi operativi, ai fini del miglioramento dell'efficienza aziendale.

L'"Utile lordo" è stato CHF 7'498'000.- (-37%).

Dopo la contabilizzazione di congrui ammortamenti e accantonamenti, nonché delle imposte sul reddito e sul capitale, la voce dell'"Utile netto" evidenzia CHF 471'000.- (-85%).

Il Consiglio d'Amministrazione propone all'Assemblea Generale il versamento di tale importo alla "Riserva legale generale", di cui all'art. 22 dello Statuto. I mezzi propri complessivi, mercé il già citato aumento di capitale, salgono a CHF 279'765'000.- (+21% rispetto all'esercizio precedente).

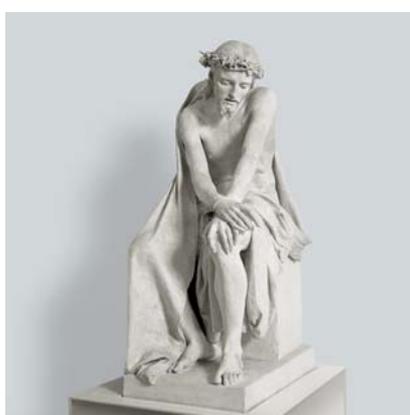
Esprimiamo gratitudine alla Clientela per la crescente fiducia testimoniataci, al Personale per il valente contributo, all'Autorità di vigilanza per l'autorevole sostegno e, non da ultimo, ai nostri Revisori esterni per la professionale collaborazione.

Siamo orgogliosi di poter dire che la nostra presenza nella Confederazione Elvetica trova viepiù conforto; e noi facciamo del nostro meglio per ben figurare.

Lugano, 4 febbraio 2013

**Il Consiglio di Amministrazione**





*Fare una semplice statua mi sarebbe sembrato quasi un oltraggio a questa  
gloriosa memoria: io non l'ho mai nemmeno pensato.*



Vincenzo Vela,  
*Ecce Homo*, 1868,  
gesso, modello originale,  
145 x 61 x 81,4 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

## CONTO ANNUALE 2012

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

## ATTIVI

in CHF	Note	2012	2011	Variazione
Liquidità		83 998 050	47 969 891	36 028 159
Crediti nei confronti di banche		818 890 876	629 306 046	189 584 830
Crediti nei confronti della clientela	3.1	636 716 749	647 300 640	(10 583 891)
Crediti ipotecari	3.1	2 525 142 141	2 271 452 640	253 689 501
Investimenti finanziari	3.2	26 216 283	34 491 117	(8 274 834)
Partecipazioni	3.2, 3.3, 3.4	603 138	603 138	-
Immobilizzi	3.4	30 683 979	34 081 443	(3 397 464)
Ratei e risconti		7 727 486	10 679 612	(2 952 126)
Altri attivi	3.17	68 448 259	68 885 275	(437 016)
<b>Totale attivi</b>		<b>4 198 426 961</b>	<b>3 744 769 802</b>	<b>453 657 159</b>
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		731 478 842	586 853 527	144 625 315

## PASSIVI

in CHF	Note	2012	2011	Variazione
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		197 585	106 923	90 662
Impegni nei confronti di banche		1 004 028 867	1 047 829 245	(43 800 378)
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		701 956 112	672 564 635	29 391 477
Altri impegni nei confronti della clientela		1 953 411 416	1 475 070 092	478 341 324
Obbligazioni di cassa	3.8	139 908 000	190 876 000	(50 968 000)
Ratei e risconti		14 539 603	15 333 115	(793 512)
Altri passivi	3.18	71 350 888	78 062 643	(6 711 755)
Rettifiche di valore e accantonamenti	3.9	33 269 809	34 357 222	(1 087 413)
Riserve per rischi bancari generali	3.9	13 724 000	15 000 000	(1 276 000)
Capitale sociale	3.10, 3.11	150 000 000	100 000 000	50 000 000
Riserva legale generale	3.11	115 569 927	112 352 786	3 217 141
Utile d'esercizio	3.11	470 754	3 217 141	(2 746 387)
<b>Totale passivi</b>		<b>4 198 426 961</b>	<b>3 744 769 802</b>	<b>453 657 159</b>
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo e di titolari di partecipazioni qualificate		932 513 164	734 035 879	198 477 285

## OPERAZIONI FUORI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

in CHF	Note	2012	2011	Variazione
Impegni eventuali	3.1, 4.1	232 631 923	206 677 105	25 954 818
Impegni irrevocabili	3.1	14 436 000	14 152 000	284 000
Strumenti finanziari derivati	4.2	2 907 281 481	2 433 353 351	473 928 130
Valori di rimpiazzo positivi lordi		2 751 015	4 890 938	(2 139 923)
Valori di rimpiazzo negativi lordi		61 629 588	69 616 611	(7 987 023)
Operazioni fiduciarie	4.3	253 281 352	246 918 976	6 362 376

## CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2012

### CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

in CHF	Note	2012	2011	Variazione
<b>Proventi per interessi:</b>				
- interessi e sconti		76 003 031	76 054 503	(51 472)
- interessi e dividendi da investimenti finanziari		422 760	777 393	(354 633)
Oneri per interessi		(48 199 484)	(49 575 146)	1 375 662
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>		<b>28 226 307</b>	<b>27 256 750</b>	<b>969 557</b>
<b>Proventi per commissioni:</b>				
- su operazioni di credito		1 449 979	1 412 518	37 461
- su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		32 588 013	36 764 492	(4 176 479)
- su altre prestazioni di servizio		5 906 133	6 048 855	(142 722)
Oneri per commissioni		(5 195 416)	(6 152 024)	956 608
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>34 748 709</b>	<b>38 073 841</b>	<b>(3 325 132)</b>
<b>Risultato da operazioni di negoziazione</b>	5.2	<b>10 897 002</b>	<b>13 578 964</b>	<b>(2 681 962)</b>
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		200 276	(384 057)	584 333
Proventi da partecipazioni		-	-	-
Risultato da immobili		172 298	166 653	5 645
Altri proventi ordinari		844 298	300 764	543 534
Altri oneri ordinari		(141 325)	(1 392 587)	1 251 262
<b>Risultato degli altri proventi ordinari</b>		<b>1 075 547</b>	<b>(1 309 227)</b>	<b>2 384 774</b>
<b>Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie</b>		<b>74 947 565</b>	<b>77 600 328</b>	<b>(2 652 763)</b>
<b>Costi d'esercizio:</b>				
Spese per il personale	5.3	45 143 546	43 799 899	1 343 647
Altre spese operative	5.4	22 306 090	21 884 002	422 088
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>67 449 636</b>	<b>65 683 901</b>	<b>1 765 735</b>
<b>Utile lordo</b>		<b>7 497 929</b>	<b>11 916 427</b>	<b>(4 418 498)</b>

## CONTO ECONOMICO

in CHF	Note	2012	2011	Variazione
Ammortamenti sugli immobilizzi	3.4	(7 038 654)	(7 074 590)	35 936
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		(6 930 027)	(2 915 924)	(4 014 103)
<b>Risultato intermedio</b>		<b>(6 470 752)</b>	1 925 913	(8 396 665)
Ricavi straordinari	5.5	9 089 916	2 486 228	6 603 688
Costi straordinari	5.5	(450 655)	(95 000)	(355 655)
Imposte		(1 697 755)	(1 100 000)	(597 755)
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>470 754</b>	3 217 141	(2 746 387)
PROPOSTA D'IMPIEGO DELL'UTILE DI BILANCIO				
in CHF	Note	2012	2011	Variazione
Utile dell'esercizio		470 754	3 217 141	(2 746 387)
Utile riportato		-	-	-
<b>Utile disponibile</b>		<b>470 754</b>	3 217 141	(2 746 387)
Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di bilancio al 31 dicembre 2012 di CHF 470 754 alla riserva legale generale				
<b>Utile residuo riportato</b>		<b>-</b>	-	-

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI AL 31 DICEMBRE 2012

### CONTO DEL FLUSSO DI FONDI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 (CON COMPARATIVO 2011)

#### FLUSSO DI FONDI IN BASE AL RISULTATO OPERATIVO (FINANZIAMENTO INTERNO)

in migliaia di CHF	2012		2011	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
Risultato dell'esercizio	471	-	3 217	-
Ammortamenti	7 039	-	7 075	-
Rettifiche di valore e accantonamenti	-	1 088	973	-
Riserve per rischi bancari generali	-	1 276	-	-
Ratei e risconti attivi	2 952	-	-	1 355
Ratei e risconti passivi	-	794	987	-
Altri attivi	437	-	-	17 949
Altri passivi	-	6 712	-	2 573
<b>Totale flusso operativo</b>	<b>1 029</b>			<b>9 625</b>

#### FLUSSO DI FONDI DELLE VARIAZIONI RELATIVE AL CAPITALE PROPRIO

Capitale sociale	50 000	-	-	-
<b>Totale flusso di fondi delle transazioni relative al capitale proprio</b>	<b>50 000</b>			

#### FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DA CAMBIAMENTI NEGLI IMMOBILIZZI

Partecipazioni	-	-	50	-
Stabili ad uso della banca	-	1	-	66
Altri immobilizzi materiali	-	1 187	-	4 842
Immobilizzi immateriali	-	2 453	-	1 915
<b>Totale flusso negli immobilizzi</b>		<b>3 641</b>		<b>6 773</b>

## CONTO DEL FLUSSO DI FONDI

## FLUSSO DI FONDI RISULTANTE DALL'ATTIVITÀ BANCARIA

in migliaia di CHF	2012		2011	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Riporto</b>	51 029	3 641	-	16 398
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt; 1 anno)</b>				
Impegni nei confronti della clientela – risparmio	-	-	-	-
Altri impegni nei confronti della clientela	10 241	-	-	-
Obbligazioni di cassa	-	51 612	8 961	-
Crediti nei confronti della clientela	-	11 368	-	15 327
Crediti ipotecari	-	312 874	-	126 679
Investimenti finanziari	10 001	-	-	1 871
<b>Attività a breve termine</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	91	-	107	-
Impegni nei confronti di banche	-	43 800	120 017	-
Impegni nei confronti della clientela	468 100	-	140 421	-
Impegni nei confronti della clientela - risparmio	29 391	-	55 966	-
Obbligazioni di cassa	644	-	3 086	-
Crediti nei confronti di banche	-	189 585	76 883	-
Crediti nei confronti della clientela	21 952	-	-	45 139
Crediti ipotecari	59 185	-	-	219 025
Investimenti finanziari	-	1 726	8 379	-
Portafoglio destinato alla negoziazione	-	-	-	-
<b>Totale flusso dell'attività bancaria</b>		11 360	5 779	
<b>Flussi totali</b>	51 029	15 001	5 779	16 398
<b>Variazione della liquidità</b>		36 028	10 619	



*[...] farò sempre pel bene dell'arte e pel progresso tutti i sacrifici possibili  
che mi verranno richiesti essendo questo un dovere per ogni artista e patriota.*



Vincenzo Vela,  
Mano destra di Vincenzo Vela,  
con stecca, 1853,  
Marmo, 12,3 x 27 x 17,2 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

## ALLEGATO AL CONTO ANNUALE 2012

### 1. SPIEGAZIONI RELATIVE AI SETTORI DI ATTIVITÀ E INDICAZIONE DEL PERSONALE

La Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, banca universale costituita a Lugano il 3 maggio 1995, è principalmente attiva nei servizi di intermediazione creditizia, di gestione patrimoniale e di negoziazione di valori mobiliari.

La sua rete comprende attualmente, oltre alla sede principale, un'agenzia e uno sportello situati a Lugano, un'agenzia situata a Paradiso, una succursale a St. Moritz con quattro agenzie a Poschiavo, Castasegna, Pontresina, Samedan e uno sportello a Celerina, una succursale a Bellinzona con un'agenzia a Biasca, una succursale a Chiasso con un'agenzia a Mendrisio, una succursale a Coira con un'agenzia a San Gallo, una succursale a Basilea con un'agenzia di città e succursali a Locarno, Zurigo, Berna e Monaco (Principato).

Nel corso del mese di dicembre è stato aperto un ufficio di rappresentanza a Neuchâtel.

A fine esercizio, il personale impiegato complessivamente risulta pari a 341 dipendenti (fine 2011: 338 dipendenti), per un totale equivalente a tempo pieno pari a 324.85 dipendenti (2011: 322.70 dipendenti).

La Banca non ricorre ad attività esternalizzate così come intese nella circolare FINMA 2008/7 "Outsourcing banche".

### 2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO E DI VALUTAZIONE DEL CONTO ANNUALE

La tenuta dei conti, l'allestimento e la valutazione seguono le norme fissate dalle direttive della Autorità federale di vigilanza dei mercati finanziari FINMA, in particolare quelle contenute nella Circolare 2008/2 "Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (art. 23-27 OBCR)" del 1° gennaio 2009 (stato al 1° giugno 2012). Le operazioni effettuate dalla Banca vengono registrate in virtù del principio di tenuta della contabilità in base alla data valuta. Le operazioni a contanti che, alla chiusura non erano ancora state regolate, sono integrate nei contratti a termine.

#### INDICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

##### CREDITI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, CREDITI IPOTECARI

L'iscrizione a bilancio di questa voce è effettuata al valore nominale.

Per i rischi potenziali sulla clientela, esiste una rettifica di valore mediante costituzione di un apposito fondo nella voce del passivo "Rettifiche di valore e accantonamenti".

Gli interessi in pericolo vengono trattati in base alla legge. Gli interessi maturati e non incassati nei 90 giorni successivi sono accantonati nella posta "Rettifiche di valore e accantonamenti".

##### INVESTIMENTI FINANZIARI

Il portafoglio dei titoli di proprietà della Banca non detenuti nell'ottica di una loro negoziazione e non destinati a essere conservati sino alla scadenza (nel caso di valori mobiliari produttivi d'interesse o dividendo) è valutato, per ogni singolo titolo, al principio del valore più basso fra quello d'acquisto e quello di mercato.

##### PARTECIPAZIONI

La valutazione avviene in base al costo di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

## IMMOBILIZZI

L'iscrizione a bilancio delle immobilizzazioni materiali avviene ai costi di acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari; questi ultimi sono applicati con il metodo lineare e quantificati in base alla durata stimata di utilizzo degli oggetti.

	2012	2011
Immobili di proprietà	33.3 anni	33.3 anni
Ristrutturazione uffici	5 anni	5 anni
Impianti	10 anni	10 anni
Mobilio	8 anni	8 anni
Macchine ufficio	5 anni	5 anni
Automezzi	5 anni	5 anni
Hardware	3 anni	3 anni
Software	3 anni	3 anni

## RATEI E RISCOINTI

I costi e ricavi da interessi, le commissioni inerenti la gestione patrimoniale, i costi del personale e gli altri costi d'esercizio sono delimitati temporalmente.

## IMPOSTE

La Banca provvede alla registrazione di un accantonamento per imposte comunali, cantonali e federali stabilite in base al risultato di esercizio conformemente alle norme fiscali in vigore.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DI BANCHE E DELLA CLIENTELA, OBBLIGAZIONI DI CASSA

Gli impegni verso le banche, la clientela e per obbligazioni di cassa, sono valutati al loro valore nominale.

## RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

Per tutti i rischi ravvisabili il giorno di chiusura del bilancio vengono costituite singole rettifiche di valore e accantonamenti in base al principio della prudenza. I rischi potenziali di credito sono coperti con rettifiche di valore e accantonamenti forfettari per classe di rating, a eccezione dei crediti compromessi, per i quali si effettuano degli accantonamenti individuali. Rinviamo inoltre ai commenti nella sezione "Rischi di credito".

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono negoziati per conto della clientela e per la gestione strutturale del bilancio della Banca (hedging). I valori di rimpiazzo positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati generati dalla clientela aperti alla chiusura dei conti, sono valutati al prezzo di mercato - in mancanza del quale sono valutati al costo - e contabilizzati a bilancio, sotto le voci "Altri attivi" o "Altri passivi". Il risultato della valutazione viene contabilizzato a conto economico.

Le operazioni di hedging sono invece valutate in accordo con gli strumenti coperti ai quali esse si riferiscono. Il risultato della determinazione dei valori di rimpiazzo viene contabilizzato nel conto di compensazione (Altri attivi o Altri passivi), senza effetto sul conto economico.

Nel caso in cui le operazioni di hedging fossero riferite a prodotti che maturano degli interessi, questi sono registrati nel "Risultato da operazioni su interessi".

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE

Gli attivi e i passivi in valute estere vengono convertiti ai cambi vigenti il giorno di chiusura del bilancio.

Le operazioni in valuta estera eseguite durante l'anno sono convertite al cambio in vigore il giorno della transazione (corso medio). Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel conto economico nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I contratti a termine (outright) e la parte a termine degli swap vengono convertiti utilizzando i corsi residui vigenti il giorno di chiusura del bilancio. Il risultato della valutazione viene contabilizzato nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti: EUR 1.2072 (2011: 1.2178); USD 0.9151 (2011: 0.9391).

## CONVERSIONE DELLE VALUTE ESTERE: SUCCURSALE DI MONACO

Gli attivi e i passivi e le voci del conto economico sono convertiti al cambio vigente il giorno di chiusura dei conti. Le differenze di cambio generate da questa conversione sono quindi classificate nel conto economico nelle voci corrispondenti (interessi, commissioni, ecc.).

## REPURCHASE AGREEMENTS (REPO)

I titoli che la Banca negozia in ambito di operazioni REPO hanno la finalità principale di supportare le attività di finanziamento. Queste operazioni sono contabilizzate come depositi con costituzione in pegno di titoli. I titoli rimangono a bilancio mentre il finanziamento è al passivo nella voce "Impegni nei confronti di banche". Il risultato di queste operazioni è contenuto nel "Risultato da operazioni su interessi".

## INTEREST RATES SWAPS (IRS)

I costi e i ricavi legati a questi contratti sono contabilizzati nel conto economico nel "Risultato da operazioni su interessi".

I valori di rimpiazzo positivi e negativi delle operazioni in essere sono determinati semestralmente. Lo scarto che si genera è posto in un conto di compensazione nella voce "Altri attivi" o "Altri passivi", senza effetto sul conto economico.

## MODIFICA DEI PRINCIPI CONTABILI DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2012, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non vi sono state modifiche dei principi contabili di allestimento del bilancio e di valutazione.

## IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI DI PREVIDENZA DELLA BANCA

La Banca non ha proprie istituzioni di previdenza professionale, ma ne affida la gestione totale a una compagnia di assicurazioni privata esterna (Fondazione collettiva LPP della Swisslife). A questo proposito sono stati sottoscritti due piani previdenziali, il primo per tutti i dipendenti e il secondo per i Membri di Direzione. Per quanto concerne la copertura dei rischi, essa viene descritta in allegato al conto annuale.

I fondi pensione sono calcolati secondo il primato dei contributi. I soli impegni della Banca si limitano pertanto al pagamento dei premi previsti dai piani di previdenza, calcolati dalla compagnia esterna e contabilizzati tra le Spese per il personale, alla voce "Prestazioni sociali". Non esistono impegni economici, rispettivamente vantaggi economici ai sensi della Swiss GAAP RPC 16.

## AVVENIMENTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA

Dopo la data di chiusura dei conti non si sono verificati avvenimenti significativi che avrebbero potuto comportare una variazione dei dati patrimoniali o del conto economico al 31 dicembre 2012.

## GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'Amministrazione ha effettuato un'analisi dei rischi principali ai quali la Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA è esposta. Questa analisi si basa su dati e mezzi gestionali implementati dalla Banca in materia di gestione di rischi, come descritto di seguito in questo capitolo, come pure su una riflessione prospettica sui rischi ai quali l'istituto è esposto. Durante la sua analisi dei rischi il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto conto del sistema di controllo implementato, avente lo scopo di gestire e ridurre i rischi.

### INFORMAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

La politica della Banca rispecchia quella della Casa Madre, la quale esercita le proprie funzioni di indirizzo e coordinamento a livello di Gruppo.

La gestione dei rischi è parte integrante della politica aziendale della Banca.

Essa mira a preservare i mezzi propri della Banca, favorire la redditività e incrementare il valore dell'azienda.

La strategia, gli obiettivi e i regolamenti interni della Banca, accanto alle normative d'ordine giuridico e deontologico che regolano l'attività bancaria in Svizzera, formano la base della politica in tale materia. Questa è commisurata alla volontà della Banca di volersi assumere determinati rischi in stretta dipendenza con il proprio assetto organizzativo, patrimoniale e finanziario.

La Banca è impegnata nel diffondere, a tutti i livelli dell'organizzazione, una cultura aziendale sensibile alla tematica dei rischi.

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce la propensione al rischio e ha la responsabilità di approvare, su proposta della Direzione Generale, la politica di rischio della Banca.

L'identificazione dei rischi e la loro integrazione nei sistemi di gestione, di controllo e di reporting sono posti sotto la responsabilità della Direzione Generale, la quale provvede a informare regolarmente il Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente della Direzione Generale si avvale, per la supervisione e l'applicazione della politica di rischio finanziario, del Comitato Assets and Liabilities Management (A.L.CO.), le cui funzioni sono dettagliate nei regolamenti interni.

È operativo un servizio di Risk Management preposto all'identificazione, alla misurazione e all'analisi dei rischi assunti dalla Banca e al controllo del rispetto della politica dei rischi e dei limiti di rischio, in sinergia con altri servizi e uffici di verifica e di controllo.

### TIPI DI RISCHIO CARATTERISTICI DELL'ATTIVITÀ DELLA BANCA

I rischi sono suddivisi in rischi di credito, di mercato, di liquidità e di rifinanziamento, operativi, legali, di reputazione e di compliance.

### RISCHI DI CREDITO

Rischio di subire perdite per effetto dell'insolvenza di una controparte.

In caso di default di un debitore, una banca generalmente incorre in una perdita equivalente all'importo dovuto da quest'ultimo, al netto del recupero risultante dalla liquidazione delle eventuali coperture fornite.

L'esposizione della Banca è principalmente legata all'attività creditizia svolta con la clientela. La Banca concede prevalentemente crediti ipotecari in massima parte costituiti da edilizia abitativa situata in Svizzera, crediti lombard e crediti commerciali.

I crediti all'estero sono principalmente effettuati dalla succursale di Monaco e rappresentano unicamente una parte marginale dei crediti concessi.

Nell'ambito dei crediti garantiti, sono fissati prudenti margini d'anticipo. Per i crediti lombard essi sono stabiliti in funzione della tipologia e del valore di mercato degli attivi costituiti in pegno, i quali vengono valutati periodicamente; mentre per i crediti ipotecari il margine è fissato in funzione del valore di mercato dell'immobile stabilito per mezzo di un'appropriata perizia (interna o esterna) o del valore reddituale, nonché dal tipo dell'immobile. Le perizie vengono periodicamente riviste con cadenza da due a dieci anni in base alla tipologia dell'immobile o del fondo e al margine di anticipo.

La valutazione del rischio di credito è effettuata seguendo una metodologia che prevede la classificazione della clientela in 10 classi di rischio (default risk o probabilità di insolvenza dove il rating 1 rappresenta il rischio più basso e il rating 8 il rischio più elevato) e la fissazione di tassi di recupero in funzione delle coperture costituite. La classe di rischio è attribuita da un ufficio indipendente dalle istanze preposte all'acquisizione e alla vendita ed è basata su parametri fissati dalla normativa interna della Banca, a loro

volta distinti fra clientela privata, con criteri semplificati, e clientela aziendale, secondo valutazioni quantitative (analisi di bilancio), qualitative e andamentali. I tassi di recupero (recovery rate) sono stabiliti forfettariamente in funzione della tipologia delle coperture costituite (ipotecarie, lombard o in bianco) e del livello di anticipo.

La valutazione del rischio è aggiornata in occasione di controlli periodici, in sede di revisione delle pratiche o di controllo del regolare servizio del debito. In tale ambito possono essere disposte variazioni di rating o di recovery rate.

Gli accantonamenti rispettivamente le rettifiche di valore economicamente necessarie a fronte del rischio di credito sono calcolati in maniera forfettaria per classe di rating, avvalendosi di un'apposita procedura informatica che effettua la sommatoria delle singole posizioni di rischio ponderate in base ai relativi default rate e recovery rate. Sia per i crediti in sofferenza sia per quelli compromessi sono invece effettuati anche accantonamenti e rettifiche di valore individuali che tengono conto del valore previsto di realizzazione delle garanzie.

## RISCHI DI MERCATO

Rischio di subire perdite di valore dovute a decrementi di attività e/o incrementi delle passività indotte dall'avverso andamento dei mercati finanziari e, pertanto, riconducibili ai rischi di prezzo, di tasso e di cambio.

## RISCHI DI TASSO

L'esposizione della Banca è principalmente riconducibile alla mancata concordanza temporale fra le operazioni di raccolta e quelle di impiego fondi.

A copertura di esposizioni significative a media e a lunga scadenza vengono effettuate operazioni di Interest Rate Swap (micro e in prevalenza macro Hedge) unicamente con la Casa Madre.

Tali operazioni di copertura (hedging) sono disposte per fronteggiare rischi di oscillazione di tasso sul rifinanziamento di contratti di credito con la clientela a tasso fisso aventi una scadenza temporale a medio e a lungo termine.

La Banca agisce in tale ambito come Swap Payer pagando la parte fissa alla Casa Madre e ricevendo in contropartita la parte variabile (su base Libor).

I criteri di efficacia corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%). Eventuali parti non efficaci relative a operazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

## RISCHI DI CAMBIO

L'esposizione della Banca ai rischi divisa è limitata essendo l'operatività svolta quasi esclusivamente in funzione delle esigenze e per conto della clientela.

Al fine di minimizzare i rischi residui sono stati fissati prudenti plafond di esposizione massima. Le posizioni non pareggiate individualmente sono quindi gestite quotidianamente dalla tesoreria.

## RISCHI DI LIQUIDITÀ E DI RIFINANZIAMENTO

Il livello di liquidità è sorvegliato in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legali.

Il rifinanziamento della Banca proviene dai fondi propri, dagli averi dei clienti depositati presso la Banca, dalla Casa Madre e da depositi di altri intermediari finanziari.

Al fine di minimizzare i costi di rifinanziamento sono inoltre effettuate operazioni di Repo con altre controparti bancarie.

## RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono costituiti dal rischio di perdite dirette e indirette derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia ai sistemi tecnologici, oppure causati da eventi esterni.

L'esposizione al rischio è minimizzata grazie all'introduzione di un sistema di controlli di conduzione e all'istituzione di uffici preposti alle verifiche dell'applicazione di normative e procedure.

Al fine di garantire la sicurezza informatica la Banca ha costituito una rete di controlli avvalendosi del supporto di società esterne specializzate.

## RISCHI LEGALI

I rischi legali sono costituiti dal rischio di perdite legate a potenziali procedimenti legali.

Al fine di prevenire i rischi la Banca disciplina le proprie attività, segnatamente quelle suscettibili di impatto con l'esterno, coerentemente con le norme legali e deontologiche in vigore in ambito bancario e assicurando comprensione e trasparenza delle disposizioni operative e contrattuali con la clientela.

La funzione di servizio legale è assicurata da un ufficio della Banca che può avvalersi della collaborazione di studi esterni specializzati in determinati ambiti o aree geografiche.

## RISCHI DI REPUTAZIONE E DI COMPLIANCE

La Banca limita la propria esposizione investendo, da un lato, sulla formazione e sulla sensibilizzazione del personale esposto al diretto contatto con la clientela (obbligo di diligenza, di riservatezza e di prevenzione in tema di riciclaggio di capitali) e, dall'altro, sulla sorveglianza della corretta applicazione della politica d'investimento.

Nell'ambito dell'attività di compliance, volta ad assicurare il rispetto della normativa legale in vigore, la Banca dispone di un sistema di controllo basato su procedure interne di verifica. Questa funzione è assegnata a un ufficio della Banca.

## POLITICA DELLA BANCA NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Le posizioni assunte in strumenti derivati sono in gran parte detenute per conto di clienti. Per la gestione strutturale del bilancio, la Banca ricorre a operazioni di copertura del rischio di tasso d'interesse tramite "Interest Rate Swap".





*[...] l'Indipendenza non si può conservare che con la forza nata dall'unione [...].*



Vincenzo Vela,  
*L'Alfiere*. Monumento all'Esercito  
Sardo, 1856-1858,  
gesso, modello originale,  
387 x 200 x 121.3 cm  
Museo Vincenzo Vela, Ligornetto

### 3. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

#### 3.1. SOMMARIO DELLE COPERTURE DEI PRESTITI E DELLE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

in CHF	Genere della copertura			Totale
	Garanzia ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
<b>Crediti</b>				
Crediti nei confronti della clientela	184 296 964	337 362 224	115 057 561	636 716 749
Crediti ipotecari				
Edilizia abitativa	2 245 997 129	-	-	2 245 997 129
Edilizia commerciale	279 145 012	-	-	279 145 012
Altri	-	-	-	-
<b>Anno in rassegna</b>	<b>2 709 439 105</b>	<b>337 362 224</b>	<b>115 057 561</b>	<b>3 161 858 890</b>
Anno precedente	2 424 179 452	369 875 520	124 698 308	2 918 753 280
<b>Fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	2 603 028	165 826 607	64 202 288	232 631 923
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-
Impegni irrevocabili	-	-	14 436 000	14 436 000
<b>Anno in rassegna</b>	<b>2 603 028</b>	<b>165 826 607</b>	<b>78 638 288</b>	<b>247 067 923</b>
Anno precedente	1 862 755	146 605 249	72 361 101	220 829 105

#### CREDITI COMPROMESSI

in CHF	Importo lordo	Stima valore di realizzazione delle garanzie	Importo netto	Accantona- mento specifico
<b>Anno in rassegna</b>	<b>20 017 230</b>	<b>1 839 427</b>	<b>18 177 803</b>	<b>18 177 803</b>
Anno precedente	10 396 828	248 826	10 148 002	10 148 002

## 3.2. SUDDIVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DELLE PARTECIPAZIONI

Investimenti finanziari in CHF	Valore contabile		Valore di mercato	
	2012	2011	2012	2011
<b>Titoli di credito</b>	<b>21 830 781</b>	29 370 110	<b>22 060 483</b>	29 498 788
di cui proprie obbligazioni o obbligazioni di cassa	-	-	-	-
di cui destinati a essere conservati fino alla scadenza	-	-	-	-
di cui portati a bilancio secondo il principio del valore più basso	21 830 781	29 370 110	22 060 483	29 498 788
<b>Titoli di partecipazione</b>	<b>4 385 502</b>	5 121 007	<b>4 454 294</b>	5 128 807
di cui partecipazioni qualificate	-	-	-	-
<b>Obbligazioni di cassa (valore d'acquisto)</b>	-	-	-	-
<b>Metalli preziosi</b>	-	-	-	-
<b>Immobili</b>	-	-	-	-
<b>Totale Investimenti finanziari</b>	<b>26 216 283</b>	34 491 117	<b>26 514 777</b>	34 627 595
di cui titoli ammessi in garanzia secondo le prescrizioni sulla liquidità	18 145 383	23 756 871	-	-

Indicazioni relative ai propri titoli di partecipazione  
contenuti nelle immobilizzazioni finanziarie

in CHF	Numero		Valore contabile	
	2012	2011	2012	2011
Situazione al 01.01.12	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Situazione al 31.12.12	-	-	-	-

## Partecipazioni

in CHF	2012	2011
Con valore di borsa	-	-
Senza valore di borsa	603 138	603 138
<b>Totale delle partecipazioni</b>	<b>603 138</b>	603 138

### 3.3. RAGIONE SOCIALE, SEDE, ATTIVITÀ, CAPITALE SOCIALE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE (QUOTE DI VOTO E DI CAPITALE ED EVENTUALI VINCOLI CONTRATTUALI) DELLE PRINCIPALI PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	Sede	Attività	Capitale sociale	Quota di partecipazione
SOFIPO SA	Lugano	Servizio fiduciario	2 000 000	30%

Il capitale sociale è stato liberato nella misura del 100%

Conformemente alle disposizioni dell'art. 23a OBCR, non sussiste obbligo di allestimento dei conti di gruppo al 31 dicembre 2012.

### 3.4. SCHEMA DEGLI INVESTIMENTI

in CHF	Investimenti al valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2011	Riclassificazione	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2012
<b>Partecipazioni</b>								
di minoranza	1 253 138	(650 000)	603 138	-	-	-	-	603 138
di maggioranza	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1 253 138</b>	<b>(650 000)</b>	<b>603 138</b>	-	-	-	-	<b>603 138</b>
<b>Immobilizzi</b>								
Stabile ad uso della Banca	22 280 243	(5 195 149)	17 085 094	-	806	-	(1 031 849)	16 054 051
Altri immobilizzi materiali	73 759 037	(58 837 584)	14 921 453	-	1 187 086	-	(4 281 669)	11 826 870
Immobilizzi immateriali	32 205 403	(30 485 317)	1 720 086	-	1 893 669	-	(1 498 940)	2 114 815
Costi attivati (aumento capitale)	571 350	(216 540)	354 810	-	559 629	-	(226 196)	688 243
<b>Totale</b>	<b>128 816 033</b>	<b>(94 734 590)</b>	<b>34 081 443</b>	-	<b>3 641 190</b>	-	<b>(7 038 654)</b>	<b>30 683 979</b>
<b>Valore d'assicurazione</b>								
Stabile ad uso della Banca			16 080 700					17 170 000
Altri immobilizzi materiali			35 000 000					35 764 200

### 3.5. COSTI DI FONDAZIONE, D'AUMENTO DI CAPITALE E D'ORGANIZZAZIONE ISCRITTI FRA GLI ATTIVI

Costi aumento capitale in CHF

	<b>31.12.2012</b>	31.12.2011
Costi aumento capitale di CHF 50 mio. effettuato nel 2010	240 540	354 810
Costi aumento capitale di CHF 50 mio. effettuato nel 2012	447 704	-
	<b>688 244</b>	354 810

### 3.6. IMPORTO TOTALE DEGLI ATTIVI COSTITUITI IN PEGNO O CEDUTI PER GARANTIRE IMPEGNI PROPRI E DEGLI ATTIVI CON RISERVA DI PROPRIETÀ (VALORE CONTABILE)

in CHF

	Valore contabile degli attivi messi a garanzia o ceduti a titolo di garanzia	Impegni effettivi
Titoli a garanzia presso la BNS	3 676 066	Nessun impegno
Titoli a garanzia presso la SIS	5 456 065	Nessun impegno

#### Operazioni Repo effettuate con titoli

	<b>Anno corrente</b>	Anno precedente
Titoli di credito (Immobilizzazioni finanziarie) posti a garanzia per operazioni REPO	9 013 252	15 112 694
Parte per la quale il diritto di procedere ad alienazione o messa in pegno successiva, è stato concesso senza restrizioni	-	-

### 3.7. IMPEGNI NEI CONFRONTI DI ISTITUZIONI DI PREVIDENZA

In materia di previdenza banca, la Banca ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori presso la Fondazione collettiva della "Swiss Life" tramite due piani previdenziali, entrambi riconducibili al primato dei contributi:

- nel primo contratto sono assicurati tutti i dipendenti, inclusi i Membri della Direzione, con un salario annuo AVS superiore al limite massimo della rendita semplice di vecchiaia AVS
- nel secondo contratto sono assicurati tutti i Membri di Direzione al termine di un periodo d'attesa di 36 mesi non prima del compimento del 40<sup>esimo</sup> anno di età.

Per entrambi i piani l'ammontare della rendita di vecchiaia dipende dal capitale di vecchiaia disponibile all'età di pensionamento e dall'aliquota per la trasformazione del capitale in rendita, in base alla tariffa per le assicurazioni collettive.

È previsto anche un capitale in caso di decesso, rendite in caso d'invalidità, vedovanza, per orfani e per figli di pensionati.

Il finanziamento del piano avviene nella misura di circa 1/3 ad opera del dipendente mentre i restanti 2/3 sono versati dalla Banca.

Tutti gli obblighi previdenziali dell'istituto di previdenza sono interamente e costantemente coperti dalla Compagnia assicurativa.

Per la Banca non esistono né impegni né benefici economici.

Indicazioni riferite ai piani di previdenza	31.12.2012	31.12.2011
in CHF		
<b>a) Riserva del datore di lavoro</b>		
Valore Nominale	-	-
Rinuncia all'utilizzo	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
Valore in bilancio della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>Risultato della riserva del datore di lavoro contabilizzata alla voce "Spese per il personale"</b>	-	-
Creazione della riserva del datore di lavoro	-	-
<b>b) Vantaggi / impegni economici futuri</b>		
<i>Istituzioni di previdenza senza eccedenza e senza ammanco di copertura</i>		
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura della fondazione collettiva	-	-
Importo della sovraeccedenza / sottocopertura relativa alla Banca	-	-
Effetti sul conto economico	-	-
<b>c) Costo della previdenza nelle spese per il personale (prestazioni sociali)</b>		
Contributi relativi al periodo in esame	4 485 240	4 134 964
Variazioni dovute ai vantaggi / impegni economici futuri	-	-
Costituzione di riserve del datore di lavoro	-	-
<b>Totale costo della previdenza nelle "Spese per il personale"</b>	<b>4 485 240</b>	<b>4 134 964</b>

Non vi sono obblighi particolari risultanti dalla cessazione di rapporti di lavoro, tranne per quanto attiene alle "prestazioni di libero passaggio".

Non essendoci fondi liberi non viene calcolato nessun valore attuale di eventuali riduzioni future dei contributi.

### 3.8. PRESTITI OBBLIGAZIONARI IN CORSO

Al giorno di chiusura del bilancio non sussistevano prestiti obbligazionari.

Risultavano invece in circolazione le seguenti obbligazioni di cassa.

in migliaia di CHF

Tasso	Scadenza										Totale	
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022		
0.500 %	3 426	40	15									3 481
0.625 %	260			50								310
0.750 %	8 290	831	100									9 221
0.875 %	329			85								414
1.000 %	950	1 283	665	530	164	20						3 612
1.125 %	1 268	538	645		15							2 466
1.250 %	2 000	11 032	5	600	360	30						14 027
1.375 %		380	115	270			20			20		805
1.500 %	7 991	385	1 818	330	119	280		136				11 059
1.625 %	36 277	76	300			70	50	125	30			36 928
1.750 %		2 200		1 753	140			50				4 143
1.875 %		9 186		250								9 436
2.000 %	65	10	1 159	160	695	60						2 149
2.125 %		50	29 277	6	20	70			4			29 427
2.250 %	336			4 420	11		15	10				4 792
2.375 %						1			165			166
2.500 %	445			50			246	10	250			1 001
2.625 %	209	10				100	88					407
2.750 %	275	124	20									419
2.875 %	82	65										147
3.000 %	2 414	514										2 928
3.125 %	204	20		10								234
3.250 %		604	111	2								717
3.375 %	600	48			10	4						662
3.500 %	150	667	140									957
<b>Totale</b>	<b>65 571</b>	<b>28 063</b>	<b>34 370</b>	<b>8 516</b>	<b>1 534</b>	<b>635</b>	<b>419</b>	<b>331</b>	<b>449</b>	<b>20</b>		<b>139 908</b>

## 3.9. RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI

in CHF	Situazione fine esercizio precedente	Utilizzo e sciogli- mento conforme allo scopo	Modifica dello scopo, riclassifica	Recuperi di credito, interessi in pericolo, differenze di cambio	Nuova costituzione a carico del conto economico	Scioglimento a favore del conto economico	Situazione fine esercizio in rassegna
Accantonamenti per imposte latenti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita e altri rischi:</b>							
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita (rischi di delcredere e rischi Paese)	26 662 119	(523 010)	-	658 129	6 472 571	-	33 269 809
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per ristrutturazioni	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per impegni di previdenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti	7 695 103	(60 000)	-	-	-	(7 635 103)	-
<b>Subtotale</b>	<b>34 357 222</b>	<b>(583 010)</b>	<b>-</b>	<b>658 129</b>	<b>6 472 571</b>	<b>(7 635 103)</b>	<b>33 269 809</b>
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti</b>	<b>34 357 222</b>	<b>(583 010)</b>	<b>-</b>	<b>658 129</b>	<b>6 472 571</b>	<b>(7 635 103)</b>	<b>33 269 809</b>
Dedotti:							
Rettifiche di valore compensate direttamente all'attivo	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti a bilancio</b>	<b>34 357 222</b>	<b>(583 010)</b>	<b>-</b>	<b>658 129</b>	<b>6 472 571</b>	<b>(7 635 103)</b>	<b>33 269 809</b>
<b>Riserve per rischi bancari generali</b>	<b>15 000 000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1 276 000)</b>	<b>13 724 000</b>

Le "Riserve per rischi bancari generali" non sono tassate. Durante l'esercizio 2012 è stata sciolta a favore del Conto Economico la riserva occulta di CHF 7 635 103 esistente al 31.12.2011 nella voce "Altri accantonamenti".

## 3.10. CAPITALE SOCIALE

in CHF	Valore nominale complessivo	Numero azioni	Capitale con diritto al dividendo
<b>Capitale sociale</b>	<b>150 000 000</b>	<b>1 500 000</b>	<b>150 000 000</b>

La Banca Popolare di Sondrio Scpa, Sondrio (Italia) detiene il 100% del capitale azionario e dei diritti di voto della Banca.

La Banca Popolare di Sondrio, Sondrio (Italia), è una Società Cooperativa per Azioni e come tale soggetta a particolare regolamentazione dal profilo del proprio azionariato. In base allo Statuto societario, nessun azionista può detenere più dello 0.5% del capitale sociale; per l'iscrizione al libro soci vi è la clausola di gradimento. In assemblea, ogni socio ha diritto a un voto, indipendentemente dalla partecipazione detenuta. I suoi titoli sono quotati al Mercato Telematico Azionario della borsa di Milano (MTA).

**In data 27.09.2012 la Banca ha effettuato un aumento di Capitale Sociale di CHF 50 000 000, portandolo a CHF 150 000 000.**

## 3.11. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	2012	2011
<b>Totale capitale proprio all'inizio dell'esercizio:</b>		
Capitale azionario versato	100 000 000	100 000 000
Riserva legale generale	112 352 786	107 652 005
Riserva per rischi bancari generali	13 724 000	15 000 000
Utile di bilancio	3 217 141	4 700 780
<b>Totale</b>	<b>229 293 927</b>	<b>227 352 785</b>
Attribuzione alla riserva legale generale	3 217 141	4 700 780
Dividendo e altre attribuzioni prelevate sull'utile dell'anno precedente	(3 217 141)	(4 700 780)
Utile dell'esercizio in rassegna	470 754	3 217 141
Aumento Capitale sociale	50 000 000	-
<b>Totale capitale proprio alla fine dell'esercizio</b>	<b>279 764 681</b>	<b>230 569 926</b>
di cui:		
Capitale sociale	150 000 000	100 000 000
Riserva legale generale	115 569 927	112 352 785
Riserva per rischi bancari generali	13 724 000	15 000 000
Utile di bilancio	470 754	3 217 141
<b>Totale</b>	<b>279 764 681</b>	<b>230 569 926</b>

### 3.12. STRUTTURA DELLE SCADENZE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE, DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E DEL CAPITALE DI TERZI

in CHF	Scadenza del capitale							
	A vista	Disdicibile	Entro 3 mesi	Entro 3 e 12 mesi	Entro 12 mesi e 5 anni	Oltre 5 anni	Immobili- lizzato	Totale
<b>Attivo circolante</b>								
Liquidità	83 998 050	-	-	-	-	-	-	83 998 050
Crediti nei confronti di banche	94 357 355	-	721 264 381	3 269 140	-	-	-	818 890 876
Crediti nei confronti della clientela	16 154 499	296 005 241	233 426 524	36 768 760	48 087 740	6 273 985	-	636 716 749
Crediti ipotecari	33 298 955	355 338 156	220 743 450	222 892 000	1 231 964 730	460 904 850	-	2 525 142 141
Investimenti finanziari	4 385 502	-	2 650 786	5 872 626	12 792 819	514 550	-	26 216 283
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>232 194 361</b>	<b>651 343 397</b>	<b>1 178 085 141</b>	<b>268 802 526</b>	<b>1 292 845 289</b>	<b>467 693 385</b>	<b>-</b>	<b>4 090 964 099</b>
Esercizio precedente	398 797 639	649 763 917	804 634 288	331 026 548	1 063 472 474	382 825 468	-	3 630 520 334
<b>Capitale di terzi</b>								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	197 585	-	-	-	-	-	-	197 585
Impegni nei confronti di banche	487 231	-	913 525 812	90 015 824	-	-	-	1 004 028 867
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	701 956 112	-	-	-	-	-	-	701 956 112
Altri impegni nei confronti della clientela	1 542 693 137	-	147 683 630	252 793 209	10 241 440	-	-	1 953 411 416
Obbligazioni di cassa	-	-	5 746 000	59 825 000	72 483 000	1 854 000	-	139 908 000
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>2 245 334 065</b>	<b>-</b>	<b>1 066 955 442</b>	<b>402 634 033</b>	<b>82 724 440</b>	<b>1 854 000</b>	<b>-</b>	<b>3 799 501 980</b>
Esercizio precedente	1 967 124 982	-	942 013 128	351 359 785	123 841 000	2 108 000	-	3 386 446 895

### 3.13. CREDITI E IMPEGNI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ COLLEGATE E CREDITI A ORGANI

in CHF	2012	2011	Variazione
Crediti a organi	5 900 000	6 600 000	(700 000)

I crediti agli organi sono di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri di anticipo usuali.

I crediti e gli impegni indicati a piè di bilancio derivano esclusivamente da operazioni interbancarie con la Casa Madre.

Le condizioni con cui queste transazioni sono effettuate rispecchiano quelle di mercato.

## 3.14. SUDDIVISIONE DEL BILANCIO TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in migliaia di CHF

	2012		2011	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	83 372	626	47 491	479
Crediti nei confronti di banche	28 129	790 762	24 380	604 926
Crediti nei confronti della clientela	515 454	121 262	508 956	138 345
Crediti ipotecari	2 525 141	-	2 271 453	-
Investimenti finanziari	3 820	22 397	4 225	30 266
Partecipazioni	603	-	603	-
Immobilizzi	30 479	205	33 816	265
Ratei e risconti	6 824	904	10 595	85
Altri attivi	67 269	1 180	66 891	1 994
<b>Totale attivi</b>	<b>3 261 091</b>	<b>937 336</b>	<b>2 968 410</b>	<b>776 360</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	198	-	107	-
Impegni nei confronti di banche	71 095	932 934	92 279	955 550
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	491 944	210 012	474 409	198 155
Altri impegni nei confronti della clientela	1 357 586	595 825	990 754	484 316
Obbligazioni di cassa	139 908	-	190 876	-
Ratei e risconti	12 701	1 839	14 265	1 068
Altri passivi	69 925	1 426	74 425	3 638
Rettifiche di valore e accantonamenti	32 781	489	34 075	283
Riserve per rischi bancari generali	13 724	-	15 000	-
Capitale sociale	150 000	-	100 000	-
Riserva legale generale	115 570	-	112 353	-
Utile d'esercizio	470	-	3 217	-
<b>Totale passivi</b>	<b>2 455 902</b>	<b>1 742 525</b>	<b>2 101 760</b>	<b>1 643 010</b>

## 3.15. SUDDIVISIONE DEL TOTALE DEGLI ATTIVI SECONDO PAESI O GRUPPI DI PAESI

in migliaia di CHF	2012		2011	
	Totale	Quota in %	Totale	Quota in %
Svizzera	3 262 415	78	2 966 760	79
Paesi OCSE	891 972	21	737 241	20
Altri Paesi	45 362	1	40 769	1
<b>Totale</b>	<b>4 199 749</b>	<b>100</b>	<b>3 744 770</b>	<b>100</b>

## 3.16. BILANCIO SECONDO LE VALUTE

in migliaia di CHF

<b>Attivi</b>	<b>CHF</b>	<b>EUR</b>	<b>USD</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Liquidità	76 174	7 020	346	458	83 998
Crediti nei confronti di banche	122 583	589 736	53 195	53 377	818 891
Crediti nei confronti della clientela	501 457	108 281	12 324	14 655	636 717
Crediti ipotecari	2 494 507	30 635	-	-	2 525 142
Investimenti finanziari	7 734	17 309	1 173	-	26 216
Partecipazioni	603	-	-	-	603
Immobilizzi	30 479	205	-	-	30 684
Ratei e risconti	6 914	754	13	47	7 728
Altri attivi	64 351	2 779	399	919	68 448
<b>Totale attivi a bilancio</b>	<b>3 304 802</b>	<b>756 719</b>	<b>67 450</b>	<b>69 456</b>	<b>4 198 427</b>
Pretese di consegna derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	19 203	865 359	174 123	125 639	1 184 324
<b>Totale attivi</b>	<b>3 324 005</b>	<b>1 622 078</b>	<b>241 573</b>	<b>195 095</b>	<b>5 382 751</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	174	4	4	15	197
Impegni nei confronti di banche	81 508	854 850	20 602	47 069	1 004 029
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	558 264	143 692	-	-	701 956
Altri impegni nei confronti della clientela	1 209 540	544 001	138 173	61 697	1 953 411
Obbligazioni di cassa	139 908	-	-	-	139 908
Ratei e risconti	12 173	1 933	257	177	14 540
Altri passivi	69 189	1 434	76	652	71 351
Rettifiche di valore e accantonamenti	32 798	472	-	-	33 270
Riserve per rischi bancari generali	13 724	-	-	-	13 724
Capitale sociale	150 000	-	-	-	150 000
Riserva legale generale	115 570	-	-	-	115 570
Utile d'esercizio	471	-	-	-	471
<b>Totale passivi a bilancio</b>	<b>2 383 319</b>	<b>1 546 386</b>	<b>159 112</b>	<b>109 610</b>	<b>4 198 427</b>
Impegni derivanti da operazioni in contanti, a termine e in opzioni su divise	945 619	73 096	80 852	84 757	1 184 324
<b>Totale passivi</b>	<b>3 328 938</b>	<b>1 619 482</b>	<b>239 964</b>	<b>194 367</b>	<b>5 382 751</b>
Posizione netta per divisa	(4 933)	2 596	1 609	728	-

## 3.17. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI ATTIVI

in CHF	2012	2011	Variazione
Imposte anticipate e IVA da recuperare	1 580 691	1 576 911	3 780
Valori di rimpiazzo positivi degli strumenti finanziari derivati	3 251 845	5 406 452	(2 154 607)
Conto di compensazione	57 000 551	58 514 017	(1 513 466)
Altri	6 615 172	3 387 895	3 227 277
<b>Totale</b>	<b>68 448 259</b>	<b>68 885 275</b>	<b>(437 016)</b>

## 3.18. COMPOSIZIONE DEGLI ALTRI PASSIVI

in CHF	2012	2011	Variazione
Amministrazione federale delle contribuzioni	5 966 534	5 083 015	883 519
Valori di rimpiazzo negativi degli strumenti finanziari derivati	62 130 418	70 132 125	(8 001 707)
Conto di compensazione	-	-	-
Fornitori	2 036 027	2 236 697	(200 670)
Altri	1 217 909	610 806	607 103
<b>Totale</b>	<b>71 350 888</b>	<b>78 062 643</b>	<b>(6 711 755)</b>

#### 4. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

##### 4.1. IMPEGNI EVENTUALI

in CHF	2012	2011
Garanzie prestate e strumenti analoghi	194 178 997	172 661 806
Crediti documentari	38 452 926	34 015 299
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>232 631 923</b>	<b>206 677 105</b>

## 4.2. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI APERTI ALLA FINE DELL'ANNO

in CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali	Valore di rimpiazzo positivo	Valore di rimpiazzo negativo	Volumi contrattuali
<b>Strumenti di tasso</b>						
Contratti a termine, y.c FRAS	-	-	-	-	-	-
Swaps - IRS	-	-	-	-	57 000 551	1 463 600 000
Futures	134	134	266 750	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Divise/Metalli preziosi</b>						
Contratti a termine	2 080 374	3 958 396	1 224 722 589	-	-	-
Swaps combinati di interessi e di divise	-	-	-	-	-	-
Futures	160	160	40 066 250	-	-	-
Opzioni (OTC)	184 820	184 820	31 913 231	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Titoli di partecipazione/indici</b>						
Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	331 467	331 467	6 658 444	-	-	-
Opzioni (OTC)	154 060	154 060	30 886 275	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Derivati di credito</b>						
Credit default swaps	-	-	-	-	-	-
Total return swaps	-	-	-	-	-	-
First to default swaps	-	-	-	-	-	-
Altri derivati di credito	-	-	-	-	-	-
<b>Diversi</b>						
Contratti a termine	-	-	109 167 942	-	-	-
Swaps	-	-	-	-	-	-
Futures	-	-	-	-	-	-
Opzioni (OTC)	-	-	-	-	-	-
Opzioni (exchange traded)	-	-	-	-	-	-
<b>Totale prima dell'impatto dei contratti di netting</b>						
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>2 751 015</b>	<b>4 629 037</b>	<b>1 443 681 481</b>	<b>-</b>	<b>57 000 551</b>	<b>1 463 600 000</b>
Esercizio precedente	4 890 938	11 102 594	1 148 553 351	-	58 514 017	1 284 800 000

## 4.2. (CONTINUAZIONE)

in CHF

	Totale dopo impatto contratti di netting	
	Valore di rimpiazzo positivo cumulato	Valore di rimpiazzo negativo cumulato
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>2 751 015</b>	<b>61 629 588</b>
Esercizio precedente	4 890 938	69 616 611

Per quanto concerne i contratti IRS di copertura, i criteri interni di efficacia, come descritto nella sezione "Gestione dei rischi", corrispondono a quelli definiti dalla Casa Madre (80-125%).

Eventuali parti non efficaci relative a transazioni di copertura vengono contabilizzate nel "Risultato da operazioni di negoziazione".

Con riferimento ai valori di rimpiazzo su "Contratti a termine" su divise, gli stessi derivano principalmente da operazioni di Swap su divise effettuate senza rischio di cambio a carico della banca.

Nei "Contratti a termine" della voce "Diversi", vengono riportate le operazioni a contanti, concluse prima del 31 dicembre 2012, che non erano state regolate, conformemente al principio di tenuta della contabilità secondo la data valuta.

## 4.3. OPERAZIONI FIDUCIARIE

in CHF

	2012	2011	Variazione
Investimenti fiduciari presso banche terze	2 573 255	3 063 316	(490 061)
Investimenti fiduciari presso la Casa Madre	250 708 097	243 855 660	6 852 437
<b>Totale</b>	<b>253 281 352</b>	<b>246 918 976</b>	<b>6 362 376</b>

## 4.4. AVERI DELLA CLIENTELA

in mio CHF

	2012	2011	Variazione
<b>Tipologia degli averi amministrati</b>			
Averi detenuti tramite strumenti di investimento collettivo gestiti dalla Banca	675.4	682.2	(6.8)
Averi con mandato di gestione	677.2	779.9	(102.7)
Altri averi	4 443.3	3 930.9	512.4
<b>Totale averi amministrati (compresi averi considerati in doppio)</b>	<b>5 795.9</b>	<b>5 393.0</b>	<b>402.9</b>
di cui considerati in doppio	307.4	333.3	(25.9)
Apporti/(ritiri) netti (compresi averi considerati in doppio)	104.7	(283.7)	388.4

Il dato "Altri averi" si riferisce all'ammontare totale degli averi depositati dalla clientela, per i quali la Banca svolge servizi anche di natura amministrativa. Non sono presenti averi patrimoniali in semplice custodia.

I crediti alla clientela non sono dedotti.

Gli apporti/(ritiri) netti della clientela vengono calcolati dalla Banca senza includere gli interessi maturati, il differenziale di cambio, le variazioni di corso, le commissioni e le spese addebitate.

## 5. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 5.1. REDDITO DI RIFINANZIAMENTO DELLA POSTA PROVENTI PER INTERESSI E SCONTI

La banca non fa uso di questa possibilità.

### 5.2. SUDDIVISIONE DEL RISULTATO DA OPERAZIONI DI NEGOZIAZIONE

in CHF	2012	2011	Variazione
Operazioni in divise e monete estere	10 890 515	13 536 735	(2 646 220)
Negoziazione di titoli	6 487	42 229	(35 742)
<b>Totale</b>	<b>10 897 002</b>	<b>13 578 964</b>	<b>(2 681 962)</b>

### 5.3. SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER IL PERSONALE

in CHF	2012	2011	Variazione
Stipendi	35 061 132	34 045 035	1 016 097
Prestazioni sociali	8 006 680	7 446 629	560 051
Altre spese	2 075 734	2 308 235	(232 501)
<b>Totale</b>	<b>45 143 546</b>	<b>43 799 899</b>	<b>1 343 647</b>

### 5.4. SUDDIVISIONE DELLE ALTRE SPESE OPERATIVE

in CHF	2012	2011	Variazione
Spese per i locali	7 710 834	7 597 418	113 416
Spese per informatica, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	4 613 984	4 127 693	486 291
Altre spese operative	9 981 272	10 158 891	(177 619)
<b>Totale</b>	<b>22 306 090</b>	<b>21 884 002</b>	<b>422 088</b>

## 5.5. RICAVI E COSTI STRAORDINARI

La voce "Ricavi straordinari" è costituita principalmente dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" per CHF 64 322 che non si è realizzato, da una sopravvenienza attiva di CHF 93 535, riferita a posizioni pregresse andate in prescrizione, dallo scioglimento dell'accantonamento titoli (riserva occulta) di CHF 7 635 103, dallo scioglimento parziale della "Riserva per rischi bancari generali" di CHF 1 276 000.

La voce "Costi straordinari" è composta da una sopravvenienza passiva di CHF 450 655 dovuta a una vendita di titoli nel 2010 e rivelatasi successivamente errata.

Nel 2011 la voce "Ricavi straordinari" era costituita principalmente dalla dissoluzione di un impegno iscritto alla voce "Altri Passivi" per CHF 311 359 che non si è realizzato, da una sopravvenienza attiva di CHF 455 517, riferita a posizioni pregresse andate in prescrizione, dall'utile derivante dalla vendita della partecipazione Viseca di CHF 610 000, dallo scioglimento parziale dell'accantonamento titoli (riserva occulta) di CHF 1 100 000.

## 5.6. RIVALUTAZIONE NELL'AMBITO DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO AL MASSIMO FINO A CONCORRENZA DEL VALORE D'ACQUISTO (ART. 665 E 665A DEL CODICE DELLE OBBLIGAZIONI)

Nessuna rivalutazione durante l'anno in rassegna.

## 5.7. RICAVI E COSTI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA ORDINARIA RIPARTITI TRA LA SVIZZERA E L'ESTERO

in CHF	2012		
	Svizzera	Estero*	Totale
Risultato da operazioni su interessi	26 469 122	1 757 185	28 226 307
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	31 931 244	2 817 465	34 748 709
Risultato da operazioni di negoziazione	10 727 123	169 879	10 897 002
Risultato degli altri proventi ordinari	1 075 547	-	1 075 547
Ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie	70 203 036	4 744 529	74 947 565
Costi d'esercizio	64 193 914	3 255 722	67 449 636
<b>Utile lordo</b>	<b>6 009 122</b>	<b>1 488 807</b>	<b>7 497 929</b>

\* I dati "Estero" sono relativi alla succursale nel Principato di Monaco.

## 6. INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CALCOLO DEI FONDI PROPRI

In merito alle esigenze di pubblicazione relativamente al 3° pilastro di Basilea II, contemplate nell'art. 35 della Ordinanza sui Fondi Propri (OFoP) e concretizzate tramite la Circolare FINMA 2008/22 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri nel settore bancario" (corrispondente alla vecchia Circ. CFB 06/4 "Esigenze di pubblicazione relative ai fondi propri"), rimandiamo alle informazioni che verranno pubblicate nel rapporto annuale della nostra Casa Madre (Banca Popolare di Sondrio) al 31 dicembre 2012.



## RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



**KPMG SA**  
**Audit Financial Services**  
Badenerstrasse 172  
CH-8004 Zurigo

Casella postale  
CH-8026 Zurigo

Telefono +41 58 249 31 31  
Telefax +41 58 249 44 06  
Internet [www.kpmg.ch](http://www.kpmg.ch)

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

### **Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano**

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (pagine 21-54) della Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

#### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

#### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probatori per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probatori da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

#### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere ai requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), e che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

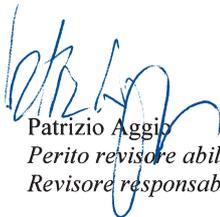


**Banca Popolare di Sondrio (SUISSE) SA, Lugano**  
*Relazione dell'Ufficio di revisione  
sul conto annuale  
all'Assemblea generale*

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA



Patrizio Aggio  
*Perito revisore abilitato  
Revisore responsabile*



Daniel Senn  
*Perito revisore abilitato*

Zurigo, 4 febbraio 2013

*Allegati:*

- Conto annuale costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso dei fondi e allegato
- Proposta d'impiego dell'utile di bilancio



## I NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI

CONTI CORRENTI

CONTI DI DEPOSITO  
E D'INVESTIMENTO

CONTI A TERMINE E FIDUCIARI

OBBLIGAZIONI DI CASSA

CAMBIO

TRAFFICO PAGAMENTI

CONSULENZA IN INVESTIMENTI

GESTIONE PATRIMONIALE

INVESTMENT ADVISORY

CUSTODIA TITOLI

OPERAZIONI SU DIVISE

METALLI PREZIOSI

TESORERIA

CREDITI COMMERCIALI

CREDITI E INCASSI DOCUMENTARI

CREDITI IPOTECARI

CREDITI LOMBARD

GARANZIE E FIDEJUSSIONI

FONDI DI INVESTIMENTO  
POPSO(SUISSE) INVESTMENT FUND SICAV

PRODOTTI ASSICURATIVI  
GENERALI (SCHWEIZ)

ATTIVITÀ FIDUCIARIE IN COLLABORAZIONE  
CON SOFIPO SA

PERSONAL BENEFIT

LIFE BENEFIT (3° PILASTRO)

GOBANKING

SPORTELLO VIRTUALE  
FREE CALL 00 800 800 767 76

## PREFAZIONE

La parte culturale della presente Relazione di bilancio - esercizio 2012 - è dedicata alla monografia riguardante lo scultore svizzero-italiano del XIX Secolo Vincenzo Vela (Ligornetto, Canton Ticino, 3 maggio 1820 - 3 ottobre 1891).

Di umile famiglia numerosa, a soli 9 anni inizia a lavorare come scalpellino e quindi ha modo di apprendere i primi rudimenti di un mestiere faticoso e di familiarizzare con la pietra e con gli attrezzi per modellarla. Più tardi raggiunge il fratello maggiore a Milano e si trova a vivere la giornata a fianco dei marmisti del Duomo, ciò che arricchisce ulteriormente il suo bagaglio di abilità manuale e di esperienza, unitamente alla razionalità e alla sensibilità culturale che riceve frequentando l'Accademia di Brera. È il trampolino di lancio del giovanissimo artista talentoso in erba, che ad appena 15 anni prova la grande soddisfazione di vincere premi in concorsi di scultura. A 22 anni realizza a Venezia il bassorilievo "La figlia di Giairo", opera che gli giova una medaglia d'oro: la sua fama cresce e si estende.

La particolare perizia e la perfezione artistica del Vela si possono ammirare nella statua raffigurante il vescovo di Pesaro Giuseppe Maria Luvini, commissionatagli dalla città di Lugano.

Attratto dai grandi artisti italiani del passato, il Vela va a Roma per esaminare e studiare dal vivo i capolavori di Michelangelo e del Bernini. È così affezionato all'Italia che partecipa attivamente agli eventi di quegli anni, schierandosi come volontario nelle guerre d'Indipendenza contro il dominio austriaco - ad esempio lo troviamo tra gli insorti delle Cinque Giornate di Milano - e stabilendosi in seguito a Torino, città simbolo della liberazione dall'occupazione straniera. In tale città si dedica pure all'insegnamento, e lo fa con rara passione, serietà ed energia, come si può intuire pure da questo suo scritto: "Cari allievi, io vorrei dirvi che l'arte a cui vi siete dedicati esige sacrifici non lievi. Guai all'artista che considera l'arte sua soltanto come un mezzo di lucro e l'abbassa al livello di una semplice manualità. Ricordiamoci che le statue passano alla posterità e che gli scultori non debbono essere giudicati soltanto dal loro secolo".

Della vasta produzione di Vincenzo Vela piace ricordare "Spartaco", opera esposta a Brera nel 1851 e ora conservata nel Museo di Ligornetto (Canton Ticino) a lui dedicato; "Napoleone morente", scultura presentata all'Esposizione Internazionale di Parigi nel 1867 e per la quale l'autore ottiene il primo premio. In quest'opera si evidenzia un Napoleone ormai finito, rassegnato, privo di energia, abbandonato dalle forze e dalla volontà di conquiste. Significativo l'altorilievo "Le vittime del lavoro", che rappresenta i caduti sul lavoro nella realizzazione del tunnel del San Gottardo.

Vi sarebbe tanto altro da aggiungere, ma lo hanno fatto approfonditamente ed egregiamente gli autori della presente monografia, che ringrazio vivamente, complimentandomi con ciascuno di essi per i documentati e lucidi contributi.

Lugano, gennaio 2013

Il Presidente  
**Piero Melazzini**